

Amabile nome

09/30/2022 18:34:00

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	11:09:03 - 08/28/2018

Keywords

antroponimo, toponimo, formazione delle parole, derivazione, morfologia, etimologia, evoluzione linguistica, fonetica,

Quesito (public)

Buongiorno,

cortesemente siete in grado di aiutarmi a scoprire se esiste un significato per il nome di una ragazza conosciuta giorni fa? Il nome è MAVILLA; secondo la ragazza significa 'prediletta'.

Risposta (public)

Mavilla è un cognome italiano, piuttosto raro (ma comunque meno raro del nome proprio), presente soprattutto in provincia di Ragusa e in provincia di Parma.

Potrebbe rientrare nel gruppo dei cognomi derivanti da toponimi, di varia origine, composti con villa 'fattoria, tenuta di campagna' oppure 'città' (nei derivati francesi). Ve ne sono con villa nella seconda parte (Altavilla, Biancavilla, Francavilla...) o nella prima (Villanova, Villarosa,

Villasanta...). Per quanto riguarda il costituente Ma-, troppo facile sarebbe l'identificazione con l'aggettivo francese ma 'mia', che darebbe a Mavilla il significato complessivo di 'la mia città' (ma ville); in alternativa si può pensare che Ma- sia una deformazione di un costituente originariamente più lungo, che, però, non sono in grado di ipotizzare.

Proprio la difficoltà a identificare l'origine del primo costituente (ma anche il fatto che non risultano città, villaggi o contrade con questo nome) fa pensare che Mavilla non sia da accostare ai cognomi/toponimi con base villa, ma sia, bensì, un'altra delle tante varianti di un cognome molto diffuso in tutta Italia, Mabilia, Mobili, Mobilia, Mobilio, attestato fin dal Medioevo come nome proprio di donna, nella forma Mobilia (la o al posto della a può essere l'esito di una dissimilazione provocata dalla vocale finale), e plausibilmente evoluzione del nome latino *AMABILIA, legato all'aggettivo AMABILEM 'amabile, degno di essere amato' (vicino al significato supposto di 'prediletta'). Non ho trovato attestazioni di AMABILIA nel mondo romano antico, ma l'esistenza di Mobilia giustifica l'ipotesi che esistesse un antenato AMABILIA, da cui, con una trafila diversa rispetto a quella che ha prodotto Mobilia, si è sviluppato Mavilla.

L'evoluzione da AMABILIA a Mavilla si spiega con una serie di passaggi: la caduta (afèresi) della vocale iniziale, provocata dalla confusione con la vocale finale delle parole precedenti (casi come cara Amabilia, che si pronuncia caramabilia, hanno prodotto alla lunga cara Mabilia); la spirantizzazione della labiale intervocalica (ovvero la trasformazione della [b], quando si trova tra due vocali, in [v]), come in habere > avere, debere > dovere, caballum > cavallo). La terminazione -lla invece che -lia (come in Mobilia), infine, può essere stata indotta dall'analogia con il suffisso -illa di altri nomi femminili antichi come Commodilla, Domitilla, Priscilla, forse rafforzata dalla somiglianza con il suffisso -ella, tipico, per varie ragioni, dei nomi femminili (Antonella, Gabriella, Gisella...). Anche Mabilia è, comunque, attestato, soprattutto in Veneto.

Per quanto io parteggi per quest'ultima etimologia, riporto anche una terza possibilità, registrata dal dizionario I nomi di persona in Italia, di Alda Rossebastiano e Elena Papa (UTET, 2005): Mavilla potrebbe essere, secondo questa opzione, una variante del nome non latino (dal significato oscuro) Mavilo, legato, tra l'altro, a un martire cristiano del secondo secolo.

Fabio Ruggiano